strada di soggiogar la Città. Restò dall' ardire non meno, che dalla bellezza di sì gran Donna preso il cuore di Nino, e giudicandola degna di essere antéposta ad ogn' altra, la solleuò da quella di serua alla condizione di Moglie. Nino fù figliolo di Belo, e fù tanta la venerazione, che ebbe per il Padre, che fattali fabricare una Statua, comandò, che a quella si rendessero gli stessi onori, che si rendeuano agli Dei: e che fossero assoluti da ogni delitto tutti quelli che aueuano ricorso alla Statua del Padre: dando con ciò principio alla Idolatria, che fù da quel tempo in poi sì familiare a quei Popoli.

Di Semiramide sono del pari occulte la condizione, e la Nascita: Solo si sà, che fù Ascalonita. Alcuni scrivono, che bambina fosse nudrita dagl' uccelli, e di quì vogliono, che prendesse il Nome di Semiramide, che in Lingua Siriaca significa Uccello. Altri dicono, che trovata esposta in un Bosco da Menone Pastore, che da noi si chiama Eudemo, fosse da lui raccolta, e nudrita qual figlia.

Di Zoroastro si legge, che quando si vide vinto, e superato da Nino chiedesse in Grazia di essere incene-